

SAN MARTINO

Periodico della Parrocchia di Trasasso

Anno 23
Numero 3
luglio 2017

Cambiamenti epocali

A tutti un saluto. Vorrei condividere qualche pensiero che riporto letteralmente del lavoro che la Chiesa di Bologna sta affrontando per un riassetto missionario e sinodale della pastorale diocesana.

“Le linee qui indicate si collocano all’interno del rinnovamento richiesto da papa Francesco al Convegno di Firenze, indicando la *Evangelii gaudium* quale progetto pastorale per le chiese in Italia (..) La parrocchia - basata sulla residenza del parroco e della cura dei praticanti all’interno del territorio geografico - non risulta più adeguata (..) questo spinge a individuare “zone pastorali” quale soggetto di riferimento per la riorganizzazione della pastorale nel territorio e “diaconie” per i vari ambiti non territoriali (..)

Mentre si attende alla educazione al cambiamento, vanno tuttavia salvaguardati momenti di identità propri delle comunità originarie (..) L’obiettivo centrale e fondamentale della graduale educazione delle comunità consiste nel convincimento che la celebrazione domenicale dell’eucaristia è la fonte della comunione ecclesiale di ogni zona ed è molto più importante del luogo in cui di volta in volta si sarà in grado di celebrarla (..).

Un cordiale saluto a tutti.

Don Lorenzo



La voce delle campane

Venerdì 2 giugno 2017. Giornali e locandine delle Pro Loco segnalavano che, nell’Appennino Bolognese, ci sarebbe stato «un evento di grande suggestione e spettacolarità»: i campanili di 18 chiese della Valle del Savena avrebbero suonato all’unisono per celebrare la Festa della Repubblica.

Era già accaduto nella storia. Fu quando, in San Petronio, nell’anno 1530, papa Clemente VII incoronava imperatore del Sacro Romano Impero Carlo V d’Asburgo.

A festeggiare l’avvenimento fu dato ordine che tutte le campane del territorio bolognese suonassero a festa. Non solo. Un secolo dopo fu stabilito che tutte le campane del territorio suonassero “alla bolognese”, che mantenessero cioè lo stile tipico di queste terre.

Per me, che vengo dal Veneto, è stata un’autentica scoperta sia la struttura dei campanili (con le imposte), sia il modo di suonare le campane. Da noi le campane si suonano dal basso, tirando le corde. Da bambini sembravamo tanti piccoli Tarzan aggrappati alle liane, perché la forza delle campane ci trascinava verso l’alto.

Invece qui no. Ogni campanaro ha la sua campana e la suona a distanza ravvicinata, anzi la governa con le mani, lanciandola, fermandola, bloccando il battacchio... Delle campane ho imparato anche i nomi: la piccola, la mezzanella, la mezzana e la grossa. Vedendo l’attenzione e la concentrazione dei campanari e gustando l’armonia dei suoni mi sono reso conto che suonare le campane è davvero un’arte.

Accanto ad ogni chiesa svetta il suo cam-

continua a pag. 2

continua da pag. 1



panile. Certo i campanili del nostro Appennino non sono famosi come il campanile di Giotto a Firenze, o il campanile di San Marco a Venezia, o il campanile di Pisa (la famosa Torre Pendente). Ma ognuno ha la sua caratteristica: c'è quello slanciato, quello tozzo, quello elegante, quello sbrecciato dal tempo...

In passato – ma in alcune zone lo sono tuttora – le campane sono state “la colonna sonora” della vita della comunità cristiana. La società contadina e quella montanara lo ricorda molto bene. La giornata e anche la notte erano scandite dal suono delle campane. Non si andava in campagna o in montagna con

gli orologi. Il suono delle campane dava il segnale di mezzogiorno a metà giornata e il segnale della sera con l'Ave Maria.

Le campane accompagnano la gioia della comunità. Un festoso scampanio annuncia alla comunità la gioia delle grandi solennità. Quella vivace armonia di suoni che si propaga dal campanile a tutto il paesaggio circostante è un messaggio a tutti: è festa!

In città le campane sono messe in castigo. Prima di una certa ora non è possibile farle suonare per non “disturbare” il sonno dei cittadini. Ci può stare. Bisogna essere tolleranti in una società sempre meno cristiana. Ma quando finalmente possono dare sfogo a tutta la bellezza del loro suono, allora c'è nell'aria una gioia che ti contagia.

C'è un giorno a Bologna in cui le campane sembrano fare a gara per esibire il loro repertorio migliore. È il 4 ottobre, quando si incrociano due ricorrenze importanti: San Petronio, patrono della diocesi e della città, e San Francesco con le comunità e le chiese a lui dedicate. Allora il suono delle campane si sovrappone e si rincorre con un'armonia che ti riempie il cuore. Al suono vigoroso e imponente delle campane di San Petronio risponde il suono più mite ed elegante delle campane di San Francesco. È impossibile sottrarsi a questa melodia che ti pervade e che sembra dirti: godi la gioia della festa!

Ma le campane accompagnano anche la tristezza della comunità. Anzi, la interpretano. Quando senti i mesti rintocchi della campana della tua chiesa, non c'è bisogno che tu domandi a qualcuno che cosa è successo. Quel suono ti dice che qualcuno della comunità ci ha lasciato. Non c'è bisogno di parole, quel suono contiene tutta la tristezza della comunità. Sono come i battiti rallentati di un cuore, come delle immense lacrime che scendono dall'alto.

L'arte campanaria va scomparendo? Sì, ci sono ancora i maestri campanari, persone che hanno per le campane una vera passione. Ci sono ancora feste paesane nelle quali guai se manca il concerto di campane. Ma ormai molte campane sono state “elettri-

ficcate". Basta schiacciare un bottone dalla sacrestia e parte la suonata. Piuttosto che niente, piuttosto che le campane rimangano mute, va bene anche così. Ma vuoi mettere la mano che stringe e accarezza la campana e la tiene pronta per farla entrare in azione assieme alle altre?

Per me è stata un'autentica tristezza sentire "il silenzio" o l'inno nazionale o la marcia nuziale trasmessi da un registratore. Vuoi mettere gli stessi pezzi suonati dal vivo dalla tromba o dalla banda o dall'organo?

Infatti, qualcuno non si arrende. Erano circa ottanta i suonatori coinvolti per dare voce alle campane dei 18 campanili per la Festa del 2 giugno. Prima hanno eseguito delle suonate libere e poi sono diventate un immenso coro. quando alle 11 in punto, hanno eseguito la suonata dal titolo "le 36 dell'Annunzia-

ta". giustamente definito «un momento di magia e di grande suggestione».

«Tradizione, cultura. senso civico e passione». Ecco le quattro parole chiave con le quali Daniele Ravaglia, direttore di Emil Banca, ha descritto questo memorabile evento che ha dato voce a tante campane e ha rallegtrato un'intera vallata.

Un tempo le campane venivano suonate per convocare i cittadini, per chiamare alla guerra, per sviare i temporali, per segnalare un pericolo, per scandire le ore, per celebrare un trionfo. Adesso queste funzioni sono passate ad altri mezzi di comunicazione. Eppure, le vecchie care campane sono ancora capaci di suscitare emozioni che solo esse sanno trasmettere. Basta metterle in azione.

p. Bruno Scapin

ATTENZIONE

VI SONO CAMBIAMENTI IMPORTANTI NEGLI ORARI DELLE MESSE

SINO AL 23 LUGLIO COMPRESO, DOMENICA:

ORE 10.30 IN PARROCCHIA

SABATO 29 LUGLIO: ORE 16.45 IN PARROCCHIA

DOMENICA 30 LUGLIO NON CI SARÀ LA MESSA

SABATO 5 AGOSTO: ORE 16.45 IN CHIESINA SAN GIUSEPPE

DOMENICA 6 AGOSTO NON CI SARÀ LA MESSA

13 – 15 – 20 – 27 AGOSTO – ORE 10.30 IN PARROCCHIA

3 SETTEMBRE – DOMENICA – ORE 10.30 IN PARROCCHIA

10 SETTEMBRE – DOMENICA ORE 20.00 IN CHIESINA SAN GIUSEPPE – A SEGUIRE:

PROCESSIONE CON LA MADONNA DEL ROSARIO

17 SETTEMBRE – DOMENICA – ORE 10.30 IN PARROCCHIA

DAL 24 SETTEMBRE ORARIO INVERNALE: ORE 9.00 IN PARROCCHIA

I campanili della valle del Savena in festa

Il 2 giugno ben 24 campanili della valle del Savena hanno suonato all'unisono a festa.

Una manifestazione alla seconda edizione (la prima si è tenuta 4 Anni fa) di grande impatto e assolutamente originale. Moltissime le squadre di campanari, anche giovani e giovanissimi, arrivate da tutta la regione per riempire di allegria la nostra vallata.

Il nostro campanile, che è considerato uno tra i meglio dotati come gruppo di campane, ha fatto la sua parte, conteso, come sempre, da esperti e meno esperti campanari.

A tutti i partecipanti è stata donata una campanella di ceramica appositamente fatta predisporre dal sempre dinamico e presente Paolo Gamberini.

Davvero una bella giornata che, come ovvio, è terminata con i piedi sotto la tavola.

Grazie a Padre Bruno che ha voluto dedicare il suo intervento a questa bella iniziativa.



EMILBANCA
BCC CREDITO COOPERATIVO

**Un sentito ringraziamento ad Emil Banca:
grazie al suo contributo è possibile mantenere in vita questo bollettino.**

Serena, Aldo e Silvia da Papa Francesco



A fine maggio scorso, Serena Aldo e Silvia, sono stati ricevuti da Papa Francesco, in occasione di una udienza che è stata concessa alla cooperativa sociale che a Monghidoro si occupa di ragazzi con qualche problema. È stata una occasione davvero unica; tutti erano ovviamente molto emozionati. Serena e Silvia sono state accarezzate dal Papa il quale ha anche ascoltato le poche parole che sono riuscite a dirgli. Davvero una grande ed unica festa che rimarrà nei loro cuori per sempre.



VISITA PASTORALE DEL SANTO PADRE FRANCESCO

DOMENICA
1
 OTTOBRE

Domenica della Parola



IN DIOCESI

- Ore 11.00** Visita all'hub di Via Mattei
- Ore 12.00** Recita dell'*Angelus* in piazza Maggiore
- Ore 12.30** Catechesi e pranzo con i poveri in San Petronio
- Ore 15.00** Incontro con il clero e i religiosi/e in Cattedrale
- Ore 16.00** Incontro con gli universitari in San Domenico
- Ore 17.30** Celebrazione eucaristica allo stadio Dall'Ara

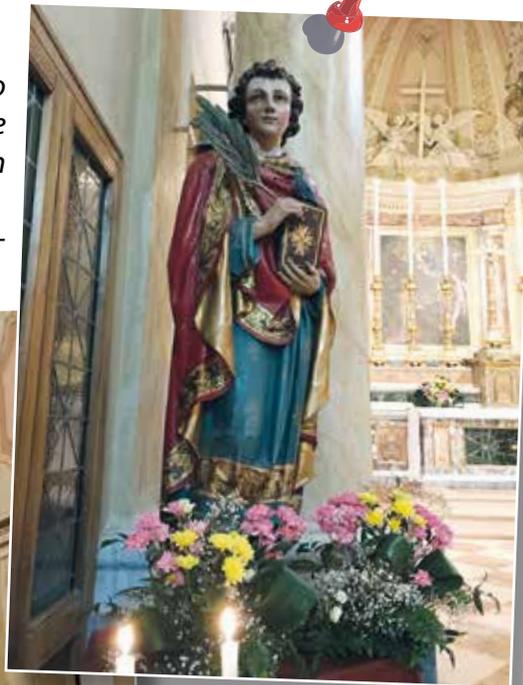
È già attivo il numero di telefono **0516480738** ed è visitabile il sito www.1ottobre2017.it, destinati alla giornata della visita pastorale del Papa. Tali riferimenti sono utilizzabili per qualsiasi informazione, naturalmente in continuo aggiornamento: programma, luoghi, orari, accreditamenti e pass, indicazioni di disponibilità per i vari servizi di volontariato nella giornata.

Feste di San Pancrazio e Santa Rita

Domenica 21 maggio: Festa di San Pancrazio

Come sempre in occasione della festa del nostro compatrono San Pancrazio, durante la Messa è stato benedetto il pane che è poi stato distribuito a tutte le famiglie della parrocchia e non solo.

Una tradizione sempre viva e che richiama, per quel giorno, persone che desiderano ricevere il pane benedetto.



Domenica 28 maggio: Festa di Santa Rita

In basso: alcune parrocchiane con le rose benedette.

A destra: la statua della Santa.



Notizie dalla Baita

Il 18 giugno Lorenzo e i suoi amici del Vespa Club di Casalecchio hanno organizzato il Vespa Tour della Valle del Savena. Una carovana di Vespe ha attraversato tutta la valle concludendo il tour alla Baita di Trasasso. Qui i ragazzi del gruppo Serial Grillers hanno fatto trovare ai partecipanti un pranzo squisito. È stata una bellissima giornata, nella quale un bellissimo giro in Vespa si è concluso all'insegna della buona cucina.



Primi frutti degli alberi piantati in Baita lo scorso anno: il ciliegio di Annamaria

Un po' di catechismo

Preghiera a Santa Rita per chi soffre

O gloriosa Santa Rita, che hai partecipato alla passione di nostro Signore Gesù Cristo in modo prodigioso, fa' che io possa accettare con amore le pene di questa vita e proteggimi nelle mie azioni di ogni giorno.

Intercedi per me davanti a Dio perché la mia vita sia come la rosa raccolta nel giardino di Roccaporena, sia una vita sostenuta dall'amore appassionato per Gesù, un'esistenza capace di rispondere alla sofferenza e alle spine con il dono totale di me, per diffondere ovunque il buon profumo di Cristo.

Amen.

Atto di dolore

Mio Dio, mi pento e mi dolgo con tutto il cuore dei miei peccati, perchè peccando ho meritato i tuoi castighi e molto più perchè ho offeso Te, infinitamente buono e degno di essere amato sopra ogni cosa. Propongo col Tuo santo aiuto di non offenderTi mai più e di fuggire le occasioni di peccato. Signore, misericordia, perdonami.

Atto di fede

Mio Dio, perchè sei verità infallibile, credo fermamente tutto quello che tu hai rivelato e la santa Chiesa ci propone a credere. Ed espressamente credo in te,



unico vero Dio in tre Persone uguali e distinte, Padre, Figlio e Spirito Santo.

E credo in Gesù Cristo, Figlio di Dio, incarnato, morto e risorto per noi, il quale darà a ciascuno secondo i meriti, il premio o la pena eterna. Conforme a questa fede voglio sempre vivere. Signore, accresci la mia fede.

Per offrire un sostegno alla parrocchia di Trasasso è possibile effettuare un versamento anche sul conto corrente acceso presso Emil Banca alle seguenti coordinate bancarie:

IBAN IT 53 X 07072 36970 017000100250

Missionario a Taiwan da oltre 50 anni

Periodicamente mandiamo una piccola offerta ad una missione a Taiwan gestita dal missionario Padre Giancarlo Michelini, parente della famiglia Ravaglia Mario di Campaduno, che venne a trovarci ad una messa domenicale nel lontano 1998. Padre Giancarlo, è nato a Barbarolo nel 1935, ora

ha quindi 82 anni ma è ancora in missione! E' figlio di un agricoltore proveniente da Monghidoro e di Pia Ravaglia (sorella della mamma di Mario di Campaduno); una volta ordinato sacerdote, partì subito in terra di missione ed è ancora là. Da oltre 50 anni!

財團法人天主教蘭陽青年會

The Lan Youth Catholic Center

189, Sec. 1, Bei-Cheng Rd. Luodong 26543, Taiwan

TEL: 886-3-9511161 FAX: 886-3-9511634 E-Mail: lycc1966@ms33.hinet.net

Luodong, 28 marzo 2017

Egregio Signor Daniele Ravaglia,
 grazie infinite
 per la tua generosa Offerta di € 100,00 per
 Sante Messe defunti Trassano, in parte
 già celebrate. Dio Benedica lei e per
 moglie, e Cristianità. Cordiali saluti.

Davide Giancarlo
 Michelini

Il testo della lettera dice:

"Grazie infinite per la sua generosa offerta di 100 euro per sante Messe defunti di Trassano, in parte già

celebrate. Dio benedica lei e sua famiglia, e Cristianità. Cordiali saluti.

Devotissimo Padre Giancarlo Michelini".

Lavori in Canonica

Come già anticipato nei precedenti bollettini, sono proseguiti e terminati i lavori nella canonica.

Abbiamo sistemato tutte le imposte esterne sia sul davanti che sul retro, sistemato degli infissi interni non più funzionanti, installato un piccolo lavabo in sacrestia ed un boiler elettrico.

Inoltre abbiamo messo una porta di ferro nella cantina della canonica e così pure nella cappelletta del cimitero. Infine abbiamo acquistato sedie e tavoli per le iniziative parrocchiali.

Il tutto per una spesa complessiva di circa 6 mila euro.

Nella foto, la facciata della canonica dove si possono vedere tutte le imposte nuove.



Anniversario di matrimonio

28 maggio 2017:
40 anni matrimonio Mario e
Maria Grazia Zanforlini



I due sposini con Padre Bruno.



Padre Bruno benedice gli anelli.



Ehi, c'è un intruso nella foto...

I Serial Griller alla cena pro ANT

Il Comitato Soci Emil Banca di Monzuno e la Pro Loco, hanno organizzato una cena per raccogliere fondi da destinare all'ANT (Associazione Nazionale contro i Tumori).

Alla bella iniziativa hanno dato un contributo decisivo i nostri Serial Griller che si sono occupati di cuocere tutta la carne. Ottimo risultato e bravi a tutti!



MONZUNO (Bologna)
Chiesa di TRASSASSO - Interno

Trassaso Amarcord

Due vecchie fotografie della nostra Chiesa vista dall'interno e dall'esterno.

Nella prima si vedono le vecchie panche, il candeliere centrale, la balaustra ed i due cori in alto sul presbiterio.

Nell'altra, la casa per i contadini che è poi stata abbattuta. Per un certo periodo, una sua parte, è stata adibita a scuola elementare.



Notte di note

2017

7^a edizione



Torna anche quest'anno il tradizionale concerto di agosto nella chiesa di San Martino di Trasasso. Appuntamento per SABATO 5 AGOSTO ALLE ORE 21.00 con DANIELA GALLI (voce), ELENA GIARDINA (voce) - MANUEL BIANCO (voce) - MASSIMO ZANOTTI (tastiere, trombone) - EMILIANO FANTUZZI (chitarra). Il concerto è offerto dalla famiglia Ravaglia.

LUNEDÌ 14 AGOSTO 2016

DALLE ORE 19.30 NEL PRATO DELLA CHIESA

Tradizionale Cena sotto le Stelle. Come sempre i nostri ragazzi prepareranno Un menù speciale, abbondante e gustosissimo. Non mancate! Ricordatevi però di prenotare da Pietro (entro l'11 Agosto) 333 4053750 oppure 051/6771210

